PROGRAMMA DEL CORSO DI Teorie e Storia del Restauro a.a. 2020/2021
prof. arch. *Bianca Gioia Marino*

SSD ICAR 19 Scheda descrittiva dell'insegnamento
Conoscenza e comprensione
Nel corso dei cinque anni, attraverso corsi frontali, seminari, visite guidate, lo studente conosce le tematiche relative al restauro dell'architettura negli aspetti storici e teorici, nonché metodologici nelle applicazioni pratiche e ne comprende l'interazione con le altre discipline che concorrono alla formazione del progetto architettonico.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente sviluppa la capacità di strutturare teoricamente e criticamente la sua conoscenza e per affinare gli strumenti per l'attività progettuale finalizzata al restauro degli edifici e degli ambienti urbani, confrontandosi con i suoi diversi gradi di complessità e implicazioni teoriche e storico-critiche.

propedeuticità
Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di Teorie del restauro se non si è superato l'esame di Storia dell'architettura.

obiettivi del corso e risultati dell'apprendimento attesi
400 max battute
Il corso mira all'approfondimento delle questioni e dei temi che hanno connotato la storia della conservazione e del restauro dell'architettura con mirati focus su diverse posizioni concettuali con le relative ricadute nella prassi. Il corso si propone di introdurre l'allievo alla storia e alle teorie del restauro con particolare riferimento a quello architettonico ripercorrendo i caratteri e le trasformazioni degli approcci alla preesistenza.

programma
Definizioni e questioni terminologiche. Il rapporto con il passato e interventi sulle preesistenze dall'antichità al XVIII secolo. Neoclassico, neogotico e restauro. Urbanistica e tutela nell'Ottocento. Gli orientamenti francesi e inglesi. Il restauro nell'Italia post-unitaria. Il pensiero sul restauro in Austria. Il secolo XX e l'ampliamento degli orizzonti della tutela: dall'architettura all'ambiente. La scuola italiana nel primo e secondo dopoguerra. La dimensione urbanistica del restauro. Attuali orientamenti e disamina di casi emblematici e riguardanti anche questioni di natura urbana.

organizzazione dell'insegnamento
Vi saranno lezioni frontali con focus su alcuni casi studio, seminari e sopralluoghi per conoscere gli aspetti salienti del dibattito teoretico e concettuale intorno al restauro. L'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti del programma, per verificare la maturazione dello studente riguardo ai contenuti del corso e l'acquisizione della relativa capacità di analisi critica. Eventuale prova intercorso.

materiale didattico / bibliografia di riferimento

- B.G. MARINO, *William Morris. La tutela come problema sociale*, ESI, Napoli 2002 (p.ed. 1993)
- M.P. SETTE, *Il restauro in architettura. Quadro storico*, UTET, Torino 2001
- C. BRANDI, *Teoria del restauro*, EINAUDI, Torino 2000 (p.ed. 1963)
- G. CARBONARA, *Avvicinamento al restauro: teoria, storia, monumenti,* Liguori, Napoli 1997
- R. PANE*, Attualità e dialettica del restauro: educazione all'arte, teoria della conservazione e del restauro dei monumenti*, antologia a cura di M. Civita, Solfanelli, Chieti 1987
- R. DI STEFANO, *John Ruskin. Interprete dell'architettura e del restauro*, ESI, Napoli 1983

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:
conoscenza delle teorie e degli approcci maturazione dello studente riguardo ai contenuti del corso e l'acquisizione della relativa capacità di analisi critica. Eventuale prova intercorso

b) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**		**Solo scritta**		**Solo orale**	X
Discussione di elaborato						

Altro, specificare	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*) **A risposta multipla** **A risposta libera** **Esercizi numerici**

(*) E' possibile rispondere a più opzioni